

Oggetto: Gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di completamento dell'intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia*, per l'importo a base d'appalto di € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, finanziato nell'ambito del *Patto per la città di Napoli - La città verticale*, a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

CUP B69D17015830001 – CIG 736148164B

Dichiarazione resa dal membro della commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Io sottoscritta Claudia Melella nata ad Agropoli (Sa) il 05/09/1974,

AVVALENDOMI

delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, co. 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

1. ai sensi del comma 4 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, di non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
2. ai sensi del comma 5 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara in oggetto, cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto;
3. ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - così come richiamato dall'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 - di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
4. ai sensi del comma 6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, l'inesistenza delle ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del codice e delle cause di incompatibilità di cui all'art. 51 del cpc;
5. ai sensi del comma 6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
6. di accettare l'incarico di commissario della commissione di gara.

Napoli, 13/07/2018

Firma
